

COMMISSIONE DI SELEZIONE DI SEI COLLABORATORI DI RICERCA
“AGGIORNAMENTO E NORMALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO NAZIONALE
DELLE ARCHITETTURE ITALIANE DEL SECONDO NOVECENTO”

Estratto del verbale n. 1 del 15/03/2021

Il giorno 15 marzo 2021, alle ore 15:15, si riunisce la Commissione nominata dal Direttore con Determina rep. 10 del 29/01/2021 nell’ambito della procedura di selezione di sei collaboratori di ricerca per “aggiornamento e normalizzazione del Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento”.

La Commissione si riunisce in seduta telematica ed è così composta:

Andrea Aleardi	Componente	Collegato telematicamente
Ugo Carughi	Componente	Collegato telematicamente
Francesca Romana Castelli	Componente	Collegata telematicamente
Claudia Conforti	Componente	Collegata telematicamente
Fulvio Irace	Componente	Collegato telematicamente

Sono inoltre collegati telematicamente la dott.ssa Carlotta Paola Brovadan, dipendente della Fondazione, e l’arch. Luciano Antonino Scuderi, dipendente della Direzione Generale Creatività Contemporanea, in qualità di componenti della Segreteria tecnica di supporto alla commissione.

[Omissis]

Preliminarmente la Commissione procede a individuare al proprio interno il Presidente, nella persona dell’arch. Fulvio Irace.

[Omissis]

il processo di selezione stabilito dall’Avviso è infatti articolato in due fasi: *i)* valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nel form della domanda dai candidati (80 punti); *ii)* colloquio (20 punti).

Sono criteri generali di valutazione, ai sensi dell’articolo 4.3 dell’Avviso:

- la qualità e la congruenza dell’esperienza di studio e ricerca pregressa con l’oggetto e con le finalità della selezione;
- la conoscenza delle architetture italiane del secondo Novecento;
- la motivazione del candidato.

All’esito della prima fase di valutazione dei titoli e delle esperienze verranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo di 40 punti.

Quanto alla prima fase di selezione, l'Avviso prevede che costituiscano elemento di valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato:

- partecipazione a progetti di ricerca in storia dell'architettura, progettazione architettonica e urbanistica con particolare riferimento ai protagonisti e alle trasformazioni urbane in Italia del secondo Novecento (max 40 punti);
- numero di prodotti scientifici pubblicati negli ultimi 5 anni; qualità e coerenza con l'oggetto e con la finalità della selezione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione (lavori originali pubblicati su riviste ISI o riviste classificate da ANVUR come scientifiche o di classe A per l'area 08, con diffusione nazionale/internazionale, monografie, cataloghi di mostre, curatela o saggi in volumi a carattere scientifico) (max 20 punti);
- attività di formazione e/o di ricerca presso istituti qualificati italiani o stranieri, soggiorni di studio presso prestigiose università o istituzioni scientifiche estere, partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali, premi e riconoscimenti nazionali e internazionali (max 10 punti);
- esperienza acquisita e documentata, nell'ambito della ricerca e delle metodologie d'inventariazione e catalogazione e della conoscenza informatica relativa all'uso di database e piattaforme digitali (max 10 punti).

La Commissione è chiamata ad esaminare le domande di partecipazione, con le quali, oltre alle dichiarazioni riguardanti il possesso dei requisiti, i candidati sono stati invitati a descrivere le esperienze pregresse di studio e di lavoro ritenute, a proprio giudizio, più congruenti con l'oggetto e le finalità della selezione.

La Commissione opera pertanto sulla base delle dichiarazioni dei candidati e può esaminare i documenti allegati: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni scientifiche edite negli ultimi 5 anni; copia di non più di 5 pubblicazioni scientifiche affini alle tematiche richieste da bando; copia della tesi di dottorato o di specializzazione; lettera motivazionale; lettera di presentazione di un docente universitario titolare di corso nelle discipline afferenti all'architettura contemporanea (allegato facoltativo).

La valutazione in sede di colloquio è finalizzata, secondo quanto previsto dall'Avviso, ad approfondire le conoscenze del candidato nel campo delle architetture italiane del secondo Novecento e i contenuti della lettera di motivazione, con un punteggio massimo di 20 punti, nonché a verificare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini di nazionalità non italiana.

[Omissis]